

L'ONDULATO CIUFFATO



testo e disegni C.T.N. Ondulati Psittacidi
foto C.T.N. O.P. e P. Rocher

Che tra le innumerevoli mutazioni e varietà del Pappagallino Ondulato si annoverasse anche la variante ciuffata lo si sapeva da diversi anni, infatti, già prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, circolavano voci e disegni di soggetti nati con alcune piume della testa scomposte; voci che poi furono confermate da foto che ritraevano soggetti con piccoli ciuffi ritti sulla fronte.

Agli inizi degli anni 80 era possibile osservarne alcuni esemplari all'esposizione europea di Karlsruhe in Germania, ma anche in altre parti del globo i primi soggetti con ciuffo cominciavano a far capolino in mostra. Qualche sporadico soggetto prese la via per l'Italia, ma i deludenti risultati riproduttivi non convinsero gli allevatori del Belpaese; almeno non agli inizi. Con l'ingresso nelle sale espositive dell'Ondulato di colore, l'allevamento di questo psittacide subì una violenta spinta che portò in breve tempo molti selezionatori di "inglesi" a cimentarsi con quei soggetti all'inizio conosciuti dispregiativamente come "Ondulini". Alcuni anni dopo, il Colore aveva già superato, in numero, la Forma & Posizione in quasi tutte le mostre, mentre le mire degli allevatori nostrani assaggiavano con avidità i mercati esteri in cerca di nuove varietà e mutazioni.



Alcuni pionieri trovarono materiale adatto ai loro scopi e fu così che verso la fine del secolo scorso i ciuffati riapparvero; dapprima con pochi esemplari che poi aumentarono di numero, in seguito qualcuno iniziò ad essere esposto e questo portò altri appassionati a mettersi alla prova.

Nella nostra realtà nazionale è stato sicuramente l'Ondulato di Colore a beneficiare della mutazione ciuffata, mentre tra i puristi della varietà Forma & Posizione, questa novità non prese piede; probabilmente coadiuvata dal fatto che i soggetti visti sino a questo momento non presentano quel piumaggio lungo tanto desiderato nei soggetti "inglesi" e nemmeno una taglia apprezzabile.

Dopo i primi ciuffi "a pennello"; così chiamati perché le piume si ergono sulla fronte come le setole di un pennellino, si iniziarono ad importare e ad allevare, animali dotati di corte frangette.

La C.T.N. diede il proprio parere favorevole all'ingresso espositivo della nuova varietà e redasse una prima bozza di Standard cui avrebbe poi fatto seguito una più dettagliata descrizione.

A parte il ciuffo, questi animali non sono diversi dagli altri e quindi gli standard espositivi per i Ciuffati seguono esattamente le direttive impartite per ogni colore, mutazione e varietà, con in più, l'aggiunta del ciuffo che può presentarsi nei seguenti tipi:

Ciuffo circolare

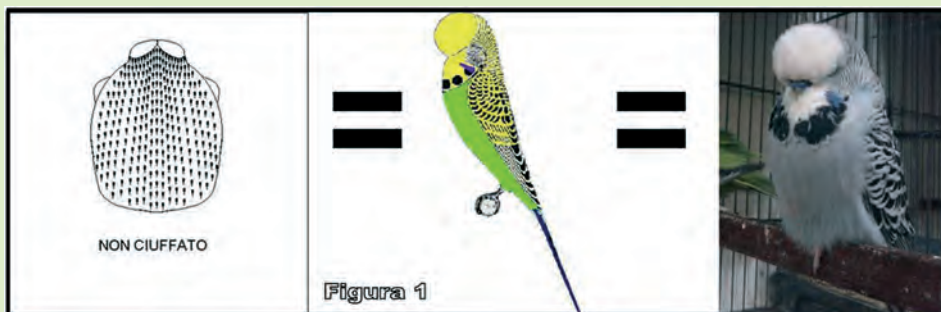
Questo tipo di ciuffo deve presentarsi piatto e rotondo, con le piume che si irradiano dal centro della testa come per il canarino Gloster. In questo tipo di ciuffo un piumaggio lungo ne avvantaggerà di molto l'avvenenza.

Ciuffo semi circolare

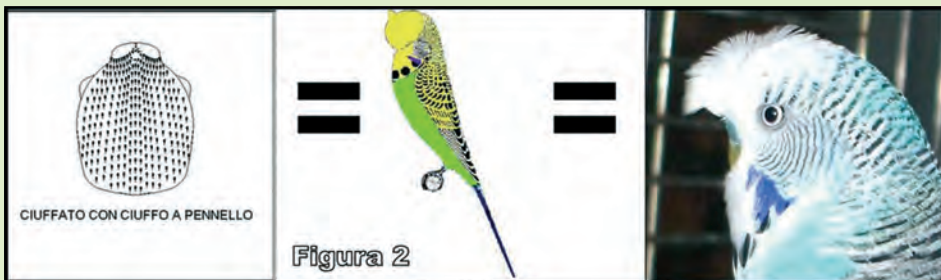
Questo tipo di ciuffo, deve presentarsi come una sorta di frangetta, che si irradia tra il centro della testa e la cera e va a coprire la cera stessa. Un piumaggio lungo o semilungo può migliorarne di molto l'armonia.

Ciuffo a pennello o crestato

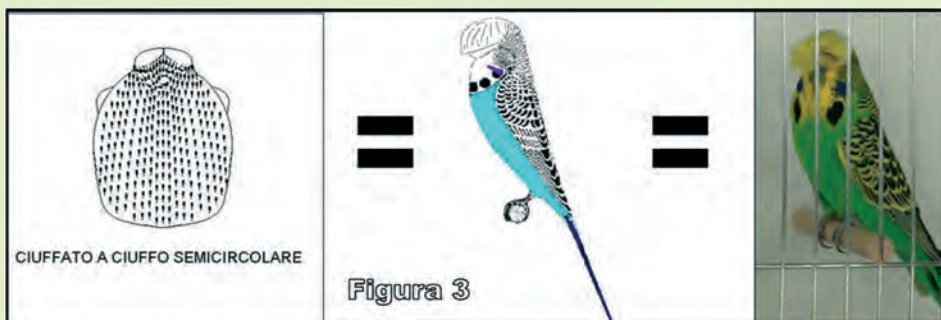
Questo tipo di ciuffo deve essere una sorta di cresta verticale di piume che si ergo-



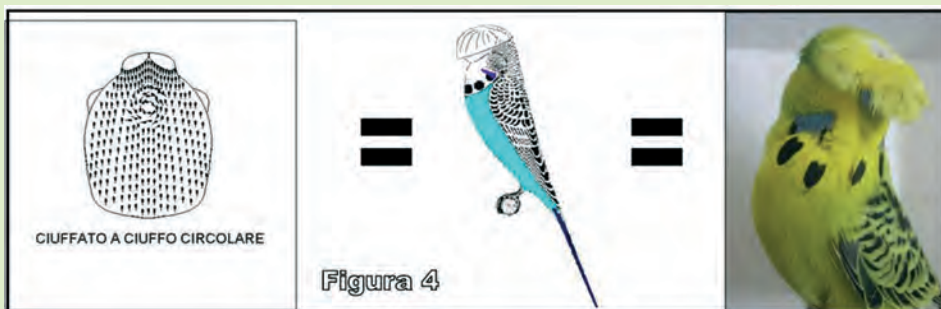
▲ In questa illustrazione (non ciuffato figura 1) è possibile osservare come il piumaggio della testa segua una linearità che va dalla fronte verso la nuca senza interruzioni; questa disposizione è normalmente e naturalmente presente nel Pappagallino Ondulato e ne delinea la tipica bombatura e curvatura craniale (vedi disegno e foto)



▲ In questa immagine (ciuffato con ciuffo a pennello figura 2), è visibile una sorta di "ricciolo" nella disposizione della livrea, in prossimità della cera. Questo assetto porta all'ottenimento del ciuffo eretto simile alle setole di un pennellino; più lungo sarà il piumaggio e più il ciuffetto si incurverà in avanti ricordando in questo una sorta di cresta (vedi disegno e foto)



▲ Nell'illustrazione (ciuffato semicircolare figura 3) è evidente come il ricciolo si sia spostato verso il vertice della testa conferendo al ciuffo la particolare forma a "frangetta".
Un piumaggio lungo o semilungo potrà sicuramente ottimizzare questa particolare varietà (vedi disegno e foto)



▲ Nella figura (ciuffo circolare figura 4) è percepibile la massima espressione di questa mutazione. In questo caso il ricciolo ha la propria zona di elezione in prossimità del vertice craniale e le penne della testa si diramano a raggiera in maniera omogenea e compatta dando al ciuffo ottenibile la tipica forma a "caschetto" (vedi disegno e foto)

no appena sopra la cera come le setole di un pennellino. Per questa tipologia di ciuffo, vanno bene tutti i tipi di piumaggio. Secondo le ultime ricerche, sembra che i

tre tipi di ciuffo abbiano un'origine comune; cioè che la mutazione sia la stessa, diversa però è la disposizione del "ricciolo". In un normale pappagallino le penne del-



ditaria segue schemi completamente diversi.

- 1) Ciuffato x Ciuffato si otterrà un 70% circa di Ciuffati
- 2) Ciuffato x Corriere si otterrà un 40% circa di Ciuffati
- 3) Ciuffato x Non ciuffato si otterrà un 10% circa di Ciuffati

- 4) Corriere x Corriere sarà una totale perdita di tempo e così pure con l'accoppiamento di Corriere x Non Ciuffato.

In tutti gli abbinamenti sopra descritti i tipi di ciuffo ottenuti saranno così ripartiti:

- 15% Ciuffo circolare
- 30% Ciuffo semicircolare
- 55% di Ciuffo a pennello

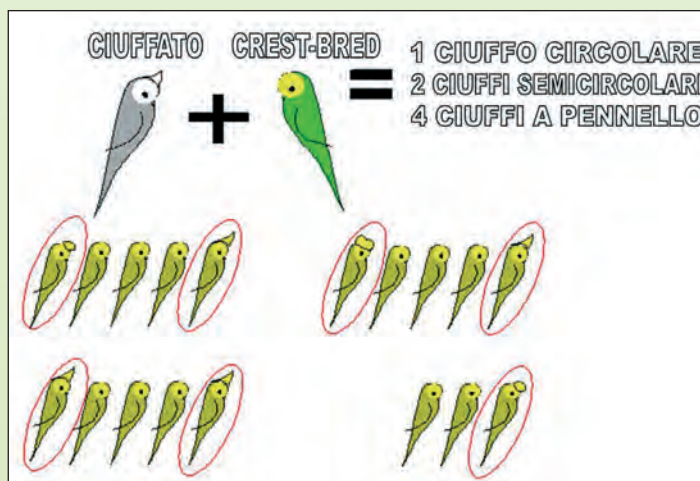
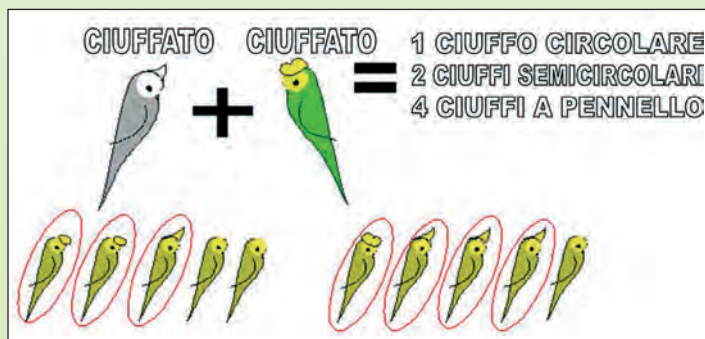
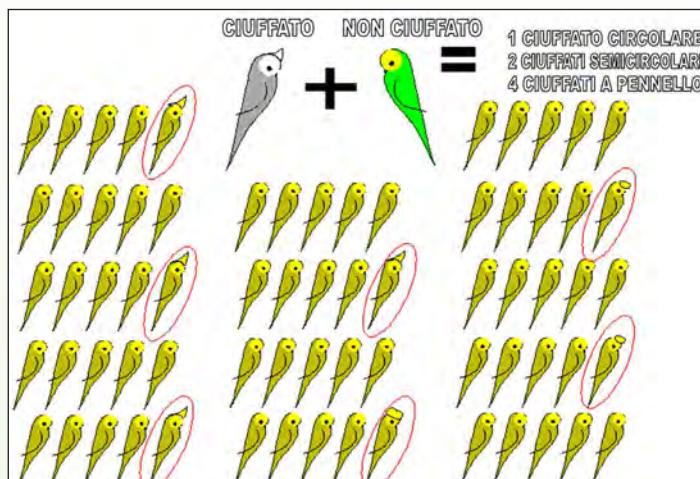
Come primo esempio si potrebbe prendere un allevatore che venisse in possesso di un solo soggetto ciuffato; a questo punto non avrebbe altra scelta se non accompagnarlo ad un non ciuffato che secondo lo schema dovrebbe avere un rendimento del 10% di novelli crestati; cioè 1 su 10. Se questo allevatore non sarà molto fortunato, gli occorreranno almeno 2 tornate riproduttive per poter avere un solo soggetto ciuffato e anche in questo solo caso, ci sarà almeno il 55% di possibilità che il crestato presenti il ciuffo a pennello.

Come si può notare dal disegno, la percentuale di sogget-

ti ciuffati sarà piuttosto esigua ed incerta dall'unione di Ciuffato x Non Ciuffato e al nostro allevatore, se vorrà sperare di ottenere un Ciuffo circolare, potrebbero essere necessarie addirittura 14 tornate riproduttive; naturalmente in tutto questo gioca molto la fortuna e per un novello "Circolare" potrebbe anche bastare la prima covata.

In un secondo esempio, un altro allevatore viene in possesso di un soggetto con ciuffo circolare e non potendo fare altro, lo unisce ad un non ciuffato; ebbene anche per lui la probabilità di poter ottenere almeno un altro "Full circular" sarà identica al primo allevatore.

Una terza possibilità potrebbe essere che i due allevatori decidano di fare una società e che abbiano la possibilità di fare una coppia di Ciuffato x Ciuffato che secondo la tabella darebbe un 70% di novelli ciuffati: in questo caso potrebbero bastare solo un paio di covate per poter ave-



re almeno un novello con cresta circolare completa.

Un ulteriore esempio potrebbe essere che i due animali in possesso dei due allevatori siano entrambi maschi; logica vuole che una volta uniti a femmine non ciuffate generino novelle Corrieri che potrebbero essere scambiate e unite con i rispettivi maschi ciuffati; in questa ipotesi si otterrebbe almeno il 40% di novelli crestati (almeno 2 per covata) e se i nostri allevatori saranno fortunati dovranno attendere circa tre o quattro covate per ottenere almeno un Ciuffato circolare.

Quanto scritto sopra potrà sembrare strano in quanto so da fonti certe che alcuni allevatori nostrani hanno ottenuto soggetti ciuffati da figli di ciuffati senza ciuffo e quindi la mutazione crestata potrebbe arrivare a far nascere l'ipotesi che sia anche sesso legata, ma la genetica dei Ciuffati non si può classificare come: Dominante, Recessivo o Sesso legato; infatti il gene Crest non può essere considera-

to dominante come lo possono essere i Perlati o i Pezzati australiani o i Grigi perché quando un Ciuffato è unito ad un Corriere, l'aspettativa di una progenie ciuffata sarà più numerosa della progenie nata da un ciuffato unito ad un soggetto Normale puro e in effetti anche un Corriere accoppiato ad un Normale puro può produrre prole ciuffata.

Questa mutazione non può comunque essere considerata recessiva perché la progenie ciuffata può essere ottenuta sin dal primo incrocio tra un crestato e un Normale puro e non può essere annoverata tra i sesso legati in quanto le leggi che governano i legati al sesso non possono spiegare la trasmissione del gene Crest in quanto non vi è differenza tra il potenziale genetico dei Maschi o delle Femmine.

È quindi buona norma evitare l'uso della parola "portatori" quando si lavora sui ciuffati preferendo il termine Corrieri (Crest-bred).

Il termine più esatto per descrivere la genetica dei Crestati è, secondo il punto di vista degli esperti: Autosomico Poligenico. Nel corso degli anni sono state formulate molte teorie nei riguardi della trasmissione ereditaria dei ciuffati; nel 1970 il Dottor J. E. Fox della Kansas University (USA) formulò la "Teoria Iniziatore", dichiarando che la formazione del ciuffo dipendeva dall'azione di due tipi di geni semi-dominanti; un gene "Avvio" e un gene "Determino".

Quando questi due geni erano presenti uniti come un unico fattore nasceva il ciuffo a pennello, quando era presente un solo gene Avvio e due geni Determino il ciuffo si presentava semicircolare, mentre quando erano presenti due geni Avvio e due geni Determino il ciuffo era circolare. Questa teoria spiega anche il perché esistessero i Corrieri; cioè bastava che fosse presente uno solo di questi geni semido-

minanti per ottenere un soggetto non ciuffato, ma "crest bred".